

SBLOCCO DEI CREDITI 4.0 E R&S

A partire da Lunedì 29.04.2024 le imprese interessate possono trasmettere il modello previsto dal Decreto Mimit del 24 aprile, debitamente compilato e firmato digitalmente, all'apposito indirizzo Pec attivato dal Gse.

Sul sito del Gse, è stato reso disponibile, proprio nella giornata del 29 aprile, il **modello** con cui comunicare i dati degli investimenti 4.0 (commi da 1057-bis a 1058-ter della legge 178/2020) e delle attività di ricerca e sviluppo (commi 200 e seguenti della legge 160/2019) che si intendono effettuare dal 30 marzo scorso nonché di quelli che sono stati effettuati nel 2023 e fino al 29 marzo 2024 (per la ricerca e sviluppo solo in quest'ultimo periodo). **La comunicazione, che per gli investimenti avviati dal 30 marzo è doppia (ex ante ed ex post), è posta**, come stabilito dall'articolo 6 del DL 39/2024, **quale condizione di fruibilità dei crediti e deve dunque precedere la presentazione del modello F24**.

Il modello, come chiarisce il comunicato del Gse, deve essere firmato digitalmente (non è ammessa una scansione di un modello con firma olografa) dal legale rappresentante e trasmesso via Pec all'indirizzo **transizione4@pec.gse.it**.

Con l'apertura del canale di trasmissione della modulistica, l'agenzia delle Entrate dovrà ripristinare la piena operatività (che era stata sospesa dalla risoluzione 19/E/2024) delle compensazioni per i codici tributo «6936» e «6937» (anni 2023 e 2024) nonché «6938», «6939» e «6940» (anno 2024). Il blocco non riguardava invece i crediti da investimenti in beni materiali effettuati nel 2022 o nella coda temporale del 30 novembre 2023, se prenotati nel 2022 (comma 1057 della legge 178/2020). Per questi investimenti, nessuna comunicazione deve effettuarsi prima di compensare.

Lo Studio procederà ad effettuare le opportune verifiche e alla compilazione e trasmissione dei modelli richiesti per poter effettuare la compensazione dei crediti.

Cordiali saluti

Studio Professionale Associato Magnoni-Riboli